

## Scheda del documento

### 29 gennaio/ agosto 1392, Bironico

#### *Vendita / Exemplum*

\*\*\* di Simonolo Rusca di Bironico, agente anche a nome dei suoi fratelli Guidino e Zanolò, e Antoniolo, Giorgio e Lucolo Rusconi vendono al comune di Isonè, rappresentato da Martino Rossi del fu Lanfranco, da Mino «del Bianco» del fu Martino detto Bianco «de Gallianis» e da Domenico del fu \*\*\* di Isonè, la metà dei loro diritti di alpeggio sui pascoli situati nel territorio di Bironico, Medeglia e Isonè «in Possadura et a Lagoncio de Doneo intus», assegnati ai detti Rusconi mediante l'arbitrato, pronunciato il 22 gennaio 1392, che li aveva sottratti al comune di Camignolo, al prezzo di 152 lire e dieci soldi di terzoli.

Notaio rogatario: Zanolus Ponzellia de Bironico n.p. Cumarum, f.c. Marchixii Ponzillie de Sorenzino qui habito Bironico.

Notaio scrivente: Marchexius Ponzellia de Bironico n. Cumarum f. ser Zanolì Ponzellie n. de Bironico.

Notaio estraente: Daniel Ruscha de Bironico p.i.a.n. Lugani et Vallis et cetera f. domini Tadei.

*Copia autentica (Sec. xvi); lat.*

*ASTi, Patriziato di Isonè 3*

*520 x 300 mm, righe 93. Un foro di medie dimensioni risalente alla lavorazione della pelle nella parte finale del documento.*

*Regesto: Chiesi, Nella Carvina medioevale, p. 101.*